

GREVE IN CHIANTI MANOVRE DI AVVICINAMENTO AL PD

## Marziali (Rc): «Dialogo a sinistra»

«L'OBIETTIVO è entrare in giunta». Maurizio Marziali, segretario di Rifondazione comunista a Greve commenta così l'avvicinamento con il Pd. Per adesso si parla di «collaborazione, di dialogo aperto». A gettare le basi dell'accordo, la convergenza di idee sul «no alla realizzazione del termovalizzatore di T'esti a vantaggio di una maggiore raccolta differenziata», spiega Marziali. «Ma ci sono punti di incontro anche in materia di urbanistica. Si deve arrivare ad un nuovo piano regolatore, ma per il momento dobbiamo vedere come il piano esistente prevede di poter costruire senza speculazioni. Le costruzioni si realizzano soltanto se servono». E poi si c'è la scuola «si lavora per dotare la scuola elementare di un budget tale da non gravare sui bilanci delle famiglie con la richiesta di soldi per l'acquisto di vario materiale». Inoltre, «abbiamo avuto la promessa che parteciperemo alla discussione per la costruzione del bilancio prima che questo venga portato all'approvazione del consiglio comunale».

### GREVE IN CHIANTI

## «Tra un paio di mesi si ricomincia a costruire al Ferrone»

**I LAVORI** nell'area artigianale del Ferrone riprenderanno presto. «Si potrà tornare a costruire tra un paio di mesi», ha detto giovedì sera durante l'assemblea alla Casa del popolo, il sindaco di Greve Alberto Bencistà. «Soltanto con la ripermimetrazione della cassa di espansione, come approvato in consiglio comunale, era possibile far riprendere i lavori. Questo chiude la polemica e tutte le interpretazioni di chi diceva che quell'area non era una cassa di espansione. Abbiamo attuato le procedure giuste, come giusta era la sospensione della scorsa estate». «Certo — continua — noi acconsentiamo alla ripermimetrazione solo perché era prevista la lottizzazione, ma ripermimenteremo vuol dire togliere potenzialità alla cassa. Questo lo sappiamo, ma questo era inevitabile». Come ha anche evidenziato l'assessore regionale Annarita Bramellini nella risposta all'interrogazione del consigliere Nicola Nascosti del Pdl, «il parere favorevole espresso dal Comitato tecnico dell'Autorità di bacino del fiume Arno sul progetto preliminare di opere infrastrutturali a difesa del suolo ha reso possibile, in località Melamezza al Ferrone, sia la realizzazione delle opere infrastrutturali a difesa del suolo, sia il procedere, da parte del Comune, con le proprie previsioni edilizie». E «a questo riguardo il Comune può richiedere la deperimmetrazione dell'area all'Autorità di bacino».

Andrea Settefonti